

SEAC RISPONDE

QUESITO

057

SETTORE

Imposte dirette

Detrazione canoni locazione studenti universitari

Un genitore ha sostenuto nel 2019 spese di locazione per la frequenza dell'Università da parte della figlia. L'Università dista più di 100 Km dalla città di residenza.

Le somme pagate sono riferite ad un contratto di sublocazione di una stanza in un appartamento. Tali spese possono essere detratte ancorché il contratto non sia stipulato direttamente con il proprietario?

L'art. 15, comma 1, lett. i-sexies), TUIR riconosce una detrazione IRPEF del 19%, anche per i familiari fiscalmente a carico, relativamente ai canoni di locazione riferiti a contratti stipulati / rinnovati ai sensi della Legge n. 431/98, contratti di ospitalità, nonché a atti di assegnazione in godimento / locazione, stipulati con enti per il diritto allo studio, Università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti senza fine di lucro e cooperative da parte di studenti iscritti ad un corso di laurea presso una Università ubicata in un Comune diverso da quello di residenza, distante da quest'ultimo almeno 100 Km, e comunque in una Provincia diversa, per unità immobiliari situate nello stesso Comune in cui ha sede l'Università o in Comuni limitrofi, per un importo non superiore a € 2.633.

Nella Circolare 23.4.2010, n. 21/E (quesito 4.3) l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che tale detrazione non è fruibile per i contratti di sublocazione in quanto il "subcontratto" non è contemplato tra gli schemi contrattuali indicati nella citata lett. i-sexies).

In assenza di tale previsione, poiché la norma non è suscettibile di interpretazione estensiva, la detrazione non è riconosciuta per i contratti di sublocazione.

RIPRODUZIONE VIETATA

QUESITO

058

SETTORE

IVA

Cessione appartamento acquistato da privato

Un'impresa di costruzioni nel mese di maggio 2019 ha acquistato un appartamento da un soggetto privato. Ora ha stipulato un compromesso di vendita da concludere entro il mese di ottobre. La cessione dell'appartamento può essere fatturata senza IVA (fuori campo di applicazione) non avendo effettuato il relativo acquisto con IVA?

La questione in esame è stata affrontata dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione 17.6.2002, n. 194/E nell'ambito della quale, richiamando i chiarimenti forniti dal Ministero delle Finanze con la Circolare 21.5.99, n. 112, ha evidenziato che i beni acquistati presso soggetti privati non rientrano nella previsione contenuta nell'art. 10, comma 1, n. 27-quinquies, DPR n. 633/72. Infatti, tali acquisti non *"concretizzano le ipotesi di indetraibilità di cui agli articoli 19, 19-bis1 e 19-bis2 del D.P.R. n. 633 del 1972"*. Le citate disposizioni, in linea con la normativa comunitaria, fanno riferimento ai casi *"di indetraibilità derivanti da ragioni di natura soggettiva"*. L'esenzione di cui al citato n. 27-quinquies non può quindi essere estesa alle cessioni di beni per i quali la detrazione non è stata esercitata in quanto non è stata subita la rivalsa dell'imposta. La cessione di un immobile acquistato da un privato *"resta assoggettata a IVA"*. In particolare, tenendo presente la vigente disciplina prevista dall'art. 10, comma 1, n. 8-ter, DPR n. 633/72, la cessione in esame è esente IVA ovvero imponibile su opzione da parte del cedente (con applicazione del reverse charge tra soggetti passivi).

QUESITO

059

SETTORE

Dichiarazioni

CU contribuente forfetario e mod. 770

Una srl nel 2019 ha pagato compensi a 2 professionisti in regime forfetario. A marzo 2020 ha inviato all'Agenzia delle Entrate le relative CU. Non avendo versato ritenute d'acconto la società deve comunque presentare il mod. 770/2020?

La risposta è negativa. Come previsto dall'art. 4, comma 6-quinquies, DPR n. 322/98, la Certificazione Unica contenente, oltre ai dati fiscali anche i dati contributivi, ha valore dichiarativo. Di conseguenza, con l'invio all'Agenzia delle Entrate della CU il sostituto:

- assolve l'adempimento dichiarativo relativamente ai dati in essa contenuti;
- è tenuto a presentare il mod. 770 soltanto per i dati non inclusi nella CU (è il caso, ad esempio, delle ritenute operate / versate, dei crediti vantati e relativo utilizzo, dei compensi erogati a soggetti non residenti privi di codice fiscale).

QUESITO

060

SETTORE

Dichiarazioni

Srl trasparente e mod. 770

Una srl in regime di trasparenza nel 2019 ha deliberato la distribuzione dell'utile 2018. È tenuta alla compilazione dei quadri SI e SK del mod. 770/2020?

L'obbligo di compilazione dei quadri SI e SK del mod. 770/2020 sussiste esclusivamente se nel 2019, oltre alla delibera di distribuzione, è intervenuto il pagamento dell'utile. Qualora invece il pagamento sia effettuato nel 2020 dovrà essere compilato il mod. 770/2021.

■